

relique, Santa Saba, San Gregorio, San Paolo, San Spirito con relique et Salvator di Lauro.

Et li rectori di le chiezie, canonici e preti di San Celso, di San Heustachio, di San Anzolo, di Santa Maria Rotonda, di San Marco Transtevere, di San Lorenzo.

Li ufficiali, il capitolo di la Maïore Madona, e portano la testa di Santo Mathia, che mai più fu vista, e la testa di San Zuane Batista qual stà nel monasterio di San Silvestro, portata da li romani di Colonna.

Li caporioni di Roma e patricii, li conservatori, el senator, el capitolo di San Piero, e prima la caviglia di San Piero e la testa di Santo Andrea.

Li canonici beneficiati con almuze, pianete e piviali indosso.

Il governador di Roma.

I cruciati dil Papa e il maestro di caxa dil Papa.

Seconda Jornata.

Andono da San Lorenzo fino a Santa Maria dil Populo.

Li canonici di San Salvador et li canonici di San Joanni Laterano.

Li canonici di San Piero con la testa di Santo Andrea, e la cathedra di San Piero, e la lanza di Cristo, che li fo dato.

Relique di Santa Maria Mazor, la testa di San Mathia, la testa di Santa Bibiana, il legno di la Croce, il Purperio (*sic*) di Cristo, il brazo e man di San Luca e San Juliano, il brazo di San Mathio, la testa di San Marzelino, il brazo di San Tomaso Canturiense.

Fu portà il Salvator, da San Zuane fino a la Minerva, e li fu posto il Sudario dove stete la note; et per dover passar il Papa, fu fato strada per li preti portavano le relique in man, le relique di San Piero a Santa Catherina et poi a San Spirito, poi a Transpontina, et fu fato altari per le strade.

Terza Jornata.

Andono da (*s. Pietro*) fino a la Minerva.

Prima li Auditori di camera, li nodari, protonotari, archivi di brevi, janizari, el registro, il piombo, i scriptori, abbreviatori minori e maiori, presidenti, regente di cancellaria, cursori, cathena e porta ferea, scudieri, cubicularii, secretari, curiali, avvocati concistoriali, cavalieri di la religione di Rodi, romani patrici et i baroni, l'orator dil Gran Maestro di Rodi et quello di la Signoria di Venetia, poi li al-

tri oratori dil re di Franza e di l'Imperador, non era quel di Spagna, la capela de li cantori, li capellani dil Papa, li auditori di Rota, la Croce, li maestri vicieri, li mazier, li episcopi per numero 150 con mitre in capo e scalzi, li cardinali diaconi numero 8 con pianete in dosso, li cardinali preti numero 20 con piviali, et li cardinali episcopi pur con piviali e le mitre damaschin biancho in testa; poi li clerici di camera, il maestro di palazzo col sacrista, la Rosa d'Oro portata da uno clerico. Poi fo per terra il papa Leone decimo, soto uno baldachino, dando la beneditione, con uno cardinal astante atorno Sua Santità; poi li palafrenieri, la guarda dil Pontifice; atorno poi li curiali et grandi artificii, li partecipanti e gran prelati, le famiglie di cardinali in gran numero; da poi vene il Governador di Roma, il capitano bariselo con li soi ufficiali, et a caso uno falite et *statim* fo apichato. Et intrato il Papa in la Minerva, fo cantata una solenne messa per . . . et poi publicata la bolla di la cruciata et liga per anni 5 per il cardinal . . . (*Curzense*) fra tutti li potentati cristiani, poi a Santa Maria in Portico il Salvatore et il capo di San Zuan Batista fo riportato; il qual in questa ultima processione fo portato con grande reverentia.

Copia di una lettera di Roma di 15 Marzo 180 1518, drizata al reverendo domino Cristofolo Marzelo arciepiscopo di Corphù, scritta per uno suo servitor Zuàn Michiel.

Non scrivo, Monsignor mio reverendissimo, della processione che fu fatta Venere et Sabato passato, benchè la fusse una maraveglia cossa, per esserli prima tutto el clero, preti e frati, poi tutti i familiari dil Papa et soi cubiculari et ufficiali, et tutta la corte. La prima procession fu da Santo Agustino ad Araceli; la seconda fu da Santo Lorenzo in Damasò al Populo, a le quale li fu infinito numero de relique. Ozi ch'è stata l'ultima, l'ordine de la qual è stato questo: prima da Santo Pietro a la Minerva, era coperto le mura d'ogni banda de razi e tapezerie bellissime, in modo che non era un brazo di muro discoperto da Santo Pietro a la Minerva, che certo fu una maraveglia cossa; in prima passorno per ordine tutti li ufficiali, poi dreto a li ufficiali passorno tuti li familiari dil Papa, et dreto a quelli era li ambascadori, poi li prelati con le mitre bianche, li quali erano para 44; venero dreto li reverendissimi cardenali vestiti a l'apostolica e descalzi, zoè senza scarpe, et con le mitre bianche, poi vene il Summo Pontefice soto al baldachino, et Sua Santità, pur senza scarpe, et vene